Il linguaggio SQL (Structured Query Language). Fondamenti e Pattern d'uso

SQL: molto più di un query language

- Per molti, SQL è un modo per estrarre tuple da un database relazionale
- Ma chi usa SQL per lavoro sa che è più un modello cognitivo per interagire con sistemi complessi e accedere a informazione complessa
- E' certamente una sintassi, ma il fine ultimo è quello di trasformare le richieste della business logic in informazione che risponde a domande

Per esempio

- Domanda (business logic): quanto sono stati gli utenti attivi del mese di agosto 2025?
- Query SQL:

```
SELECT user_id

FROM events

WHERE event_date between '2025-08-01' and '2025-08-31'

AND event_type = 'login';
```

- Questa query funziona, ma ignora questioni come:
 - Come consideriamo gli utenti mobile che consumano dati senza loggarsi ogni volta?
 - Come consideriamo gli utenti di test?
 - I dati sono sensibili al fuso orario?

SQL e IA

- Con i vari ChatGPT, Gemini e Copilot, scrivere la sintassi delle query è diventata la parte più semplice del lavoro di un data analyst
- Il suo ruolo quindi (quello per cui è pagato) non può essere quello di conoscere a memoria la sintassi di SQL, ma di:
 - Riconoscere assunzioni profonde nelle interrogazioni
 - Raffinare le domande, in modo da rendere le risposte più incisive
 - Tradurre un problema di business in una logica che permetta di (estrarre i dati giusti per) risolverlo

Riferimenti

- Per una presentazione sistematica dei comandi di SQL, potete fare riferimento ai seguenti siti:
 - Manuale introduttivo (interattivo) a MySQL: https://www.w3schools.com/mysql/default.asp
 - MariaDB Server Documentation: https://mariadb.com/docs/server
 - Reference manual ufficiale di MySQL: https://dev.mysql.com/doc/refman/8.4/en/tutorial.html
- Nelle lezioni discuteremo soprattutto di pattern complessi e casi particolari di uso di query SQL

Strumenti per lavorare con RDBMS

- Installare sul proprio computer un DBMS a scelta tra:
 - MariaDB: https://mariadb.org/download/
 - MySQL: https://www.mysql.com/downloads/
 - [PostgreSQL: https://www.postgresql.org/download/]
- Installare un'interfaccia grafica per l'utilizzo del DBMS:
 - Dbeaver: https://dbeaver.io/download/ («a cross-platform database tool for developers, database administrators, analysts, and everyone working with data. It supports all popular SQL databases like MySQL, MariaDB, PostgreSQL, SQLite, Apache Family, and more»)
 - MySQL workbench: https://dev.mysql.com/downloads/workbench/
 - [pgAdmin: https://www.pgadmin.org/]

Schemi e dati per esercitarsi

- Sul sito del corso sono a disposizione gli script SQL per generare schema e dati di due database relazionali:
 - La base di dati «Sailors», che è lo schema utilizzato nel libro di testo e nelle slide per presentare SQL
 - La base di dati «NorthWind», che è uno schema pubblico con una buona quantità di dati nel settore degli ordini di un'azienda
- Per entrambi gli schemi verranno fornite liste di esercizi (query)

SQL: definizione

- SQL (Structured Query Language) è un linguaggio specializzato per la gestione di basi di dati relazionali
- È utilizzato per la creazione, la modifica e l'interrogazione dei dati

 Standardizzato e ampiamente utilizzato nell'ambito della gestione dei dati

SQL: breve storia



SQL: DDL e DML

- DDL (Data Definition Language): Utilizzato per definire la struttura della base di dati
 - Creazione di tabelle, modifiche dello schema, definizione di vincoli.

- DML (Data Manipulation Language): Utilizzato per manipolare i dati all'interno del database.
 - Inserimento, aggiornamento, cancellazione e interrogazione dei dati.

Istanza di DB utilizzata in queste slide

sid	sname	rating	age
22	Dustin	7	45.0
29	Brutus	1	33.0
31	Lubber	8	55.5
32	Andy	8	25.5
58	Rusty	10	35.0
64	Horatio	7	35.0
71	Zorba	10	16.0
74	Horatio	9	35.0
85	Art	3	25.5
95	Bob	3	63.5

Figure 5.1 An Instance S3 of Sailors

sid	bid	day
22	101	10/10/98
22	102	10/10/98
22	103	10/8/98
22	104	10/7/98
31	102	11/10/98
31	103	11/6/98
31	104	11/12/98
64	101	9/5/98
64	102	9/8/98
74	103	9/8/98

Figure 5.2 An Instance R2 of Reserves

bid	bname	color
101	Interlake	blue
102	Interlake	red
103	Clipper	green
104	Marine	red

Figure 5.3 An Instance B1 of Boats

STRUTTURA GENERALE DELLE QUERY SQL

Struttura base

SELECT [DISTINCT] target-list FROM relation-list WHERE qualification

- relation-list: lista di nomi di relazioni − da 1 a n
- <u>target-list</u>: lista di attributi che appartengono a relazioni nella relation-list
- qualification: operatori di confronto (
 eventualmente combinati con AND, Ciò inci i
- DISTINCT: chiave opzionale per indicare che i duplicati devono esser eliminati dal risultato dell'interrogazione (il default è che NON vengono eliminati → diversamente da algebra relazionale!!)

Strategia concettuale di valutazione

SELECT [DISTINCT] target-list FROM relation-list WHERE qualification

- Si calcola il prodotto cartesiano delle tabelle nella relation-list
- Si scartano le tuple che non soddisfano le qualifications
- Si cancellano le colonne degli attributi che non appartengono alla target-list
- Se è presente la chiave DISTINCT, si eliminano i duplicati

NB: questa è una strategia **molto inefficiente** per valutare la query!! L'ottimizzatore dei DBMS serve proprio a creare piani di esecuzione più efficienti (come vedremo in seguito)

Esempi

```
select s.sname , s.rating
from sailors s
where rating > 7;
```



	sname T	123 rating
1	lubber	8
2	Andy	8
3	Rusty	10
4	Zorba	10
5	Horatio	9

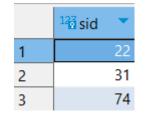
select	s. <mark>sna</mark>	ne,	r.bid	
from s	ailors	S,	reserves	r
where	s. <u>sid</u> =	r.	sid ;	



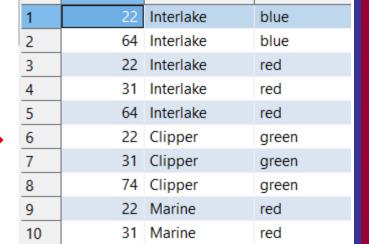
	^{ABC} sname	¹²₫ bid ▼
1	Dustin	101 ☑
2	Horatio	101 ₫
3	Dustin	102 🗹
4	lubber	102 ☑
5	Horatio	102 ☑
6	Dustin	103 🗹
7	lubber	103 🗹
8	Horatio	103 🗹
9	Dustin	104 ☑
10	lubber	104 ☑

Esempi

```
select s.sid
from sailors s, reserves r
where s.sid = r.sid and r.bid = 103;
```



select s.sid , b.bname , b.color
from sailors s, reserves r , boats b
where s.sid = r.sid and r.bid = b.bid;



ABC bname

123 sid

ABC color

Operatori di confronto

- Le qualificazioni di una query SQL sono condizioni che si basano sull'uso di operatori di confronto
- In SQL i principali sono:
 - Operatori aritmetici: =, <, >, >=, <=, <>
 - BETWEEN: verifica se un valore è compreso in un intervallo
 - IN: verifica se un valore è compreso in una lista
 - LIKE: confronto fra stringhe con caratteri jolly (% e _)
 - IS [NOT] NULL: verifica se un valore ha (o non ha) valore NULL → [... where x = NULL] è SBAGLIATO!!

Esempi

where r.bid is null;

```
<sup>12</sup>6 sid ▼
                                                                              12₫ bid ▼
                                                                                       day
                                                                          31 ☑
                                                                                  103 2 1998-06-11
select * from reserves r
                                                                          22 🗹
                                                                                  104 🗹 1998-07-10
where r. `day` between '1998-06-02' and '1998-08-31'
                                                                          64 ☑
                                                                                  102 2 1998-08-09
order by r.`day`;
                                                                          74 ☑
                                                                                  103 2 1998-08-09
                                                                                  103 2 1998-08-10
                                                                          22 🗹
                                                                            123 sid

♣ day ▼

select r.sid , r.`day`
                                                                                    1998-10-10
                                                                                64 2 1998-05-09
from reserves r
                                                                                22 🗹 1998-08-10
where r.bid in (101, 103);
                                                                                31 2 1998-06-11
                                                                                74 2 1998-08-09
select s.sname
                                                                               ABC sname
from sailors s
                                                                               Dustin
                                                                               Rusty
where s.sname like '%s %';
                                                                              <sup>1</sup>28 sid ▼ 128 bid ▼
select distinct s.sid, r.bid
                                                                                      [NULL]
from sailors s left join reserves r
                                                                                      [NULL]
on s.sid = r.sid
```

[NULL]

Dall'estrazione all'analisi dei dati

- Molto spesso si pensa a SQL come a un linguaggio per estrarre righe (o parte di righe) da una o più tabelle
- Ma in realtà SQL è anche un potente strumento di analisi dei dati e supportare le decisioni (es. in azienda)
- Gli operatori più importanti in tal senso sono gli operatori di aggregazione

Partiamo con un paio di esempi

Quali prenotazioni vs. quante prenotazioni?

 Alla prima domanda possiamo rispondere con la query

```
select * from reserves r ;
```

Ma la seconda richiede di contare le prenotazioni, non solo di elencarle!

Quali sono le valutazioni vs. qual è la media delle valutazioni dei marinai

 Alla prima domanda possiamo rispondere con la query

```
select s.sname, s.rating
from sailors s;
```

Ma la seconda richiede di calcolare una media tra tutte le valutazioni, non di elencare le valutazioni dei singoli marinai!

Operatori di aggregazione

- SQL supporta 5 operatori di aggregazione:
 - count(*): numero di tuple restituite da una query
 - count([DISTINCT] A): numero di valori (unici) di A
 - sum([DISTINCT] A): somma dei valori (unici) di A
 - avg([DISTINCT] A): media dei valori (unici) di A
 - MAX(A): il valore più alto nella colonna A
 - MIN(A): il valore più basso nella colonna A
- Questi operatori permettono di aggregare dati usando funzioni aritmetiche, andando oltre gli operatori dell'algebra relazionale

Esempi

from sailors s;

```
select min(s.rating) as ValMinima,
        max(s.rating) as ValMassima,
        avg(s.rating) as ValMedia
from sailors s ;
                                                                123 ValMedia
                                          123 ValMinima
                                                     123 ValMassima
                                                              10
                                                                        6.6
select count(*) as NumNoleggi
                                                       123 NumNoleggi
from reserves r
where r.bid = 103:
select count(s.sname)
from sailors s ;
                                               Che differenza c'è?
select count(distinct s.sname)
```

Struttura estesa: GROUP BY / HAVING

- Talvolta è necessario applicare operazioni di aggregazione non a tutte le tuple di una relazione, ma a gruppi di tuple raggruppate in base a un certo criterio
 - Esempio 1: trovare quante volte è stata noleggiata ogni singola barca disponibile
 - Esempio 2: trovare l'età media dei marinai che hanno lo stesso rating nella tabella Sailors
- A questo scopo, la struttura di base delle query è estesa con le clausole GROUP BY / HAVING

GROUP BY e HAVING

SELECT [DISTINCT] select-list
FROM from-list
WHERE qualification

GROUP BY grouping-list

HAVING group-qualification

- select-list: è composta da (1) una lista di nomi di colonne e (2) una lista di termini della forma agg-op(nome-colonna) AS nuovo_nome (il nuovo nome è utile, anche se non indispensabile)
- Ogni colonna che compare in (1) <u>deve</u> apparire anche nella grouping-list (onde evitare che nel gruppo quella colonna possa avere valori diversi)
- Le espressioni che compaiono nella group-qualification devono sempre avere un solo valore per gruppo (valore che viene usato per decidere se un gruppo deve essere restituito nel risultato)
- Se nella query non compare il GROUP BY, l'intera tabella viene considerata come un singolo gruppo

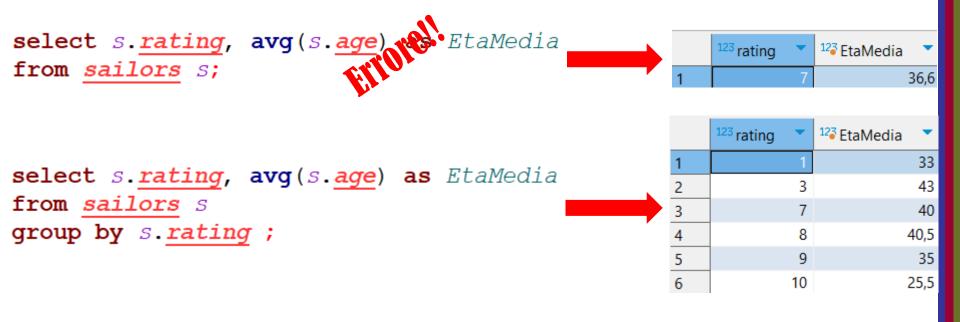
GROUP BY e HAVING: valutazione

```
SELECT [DISTINCT] select-list
FROM from-list
WHERE qualification
GROUP BY grouping-list
HAVING group-qualification
```

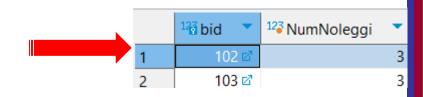
- 1. Costruzione del prodotto cartesiano delle relazioni indicate nel FROM
- 2. Applicazione delle qualificazioni (WHERE)
- 3. Eliminazione delle colonne non desiderate (che non compaiono nella select-list, nella grouping list e nelle group qualifications)
- 4. Riordino della relazione in base al GROUP BY, in modo da identificare i gruppi
- 5. Applicazione delle **group qualifications** presenti nella clausola HAVING
- 6. Generazione delle righe di risposta per ogni gruppo rimanente

Esempi GROUP BY / HAVING

Per ogni rating, trovare l'età media dei marinai con quel rating



```
select r.bid, count(*) as NumNoleggi
from reserves r
group by r.bid
having NumNoleggi > 2;
```



GROUP BY e HAVING: esempio

(Q32) Find the age of the youngest sailor who is eligible to vote (i.e., is at least 18 years old) for each rating level with at least two such sailors.

SELECT S.rating, MIN (S.age) AS minage

FROM Sailors S

WHERE S.age >= 18

GROUP BY S.rating

HAVING COUNT (*) > 1

sid	sname	rating	age
22	Dustin	7	45.0
29	Brutus	1	33.0
31	Lubber	8	55.5
32	Andy	8	25.5
58	Rusty	10	35.0
64	Horatio	7	35.0
71	Zorba	10	16.0
74	Horatio	9	35.0
85	Art	3	25.5
95	Bob	3	63.5
96	Frodo	3	25.5

Passi 1, 2 e 3

rating	age
7	45.0
1	33.0
8	55.5
8	25.5
10	35.0
7	35.0
9	35.0
3	25.5
3	63.5
3	25.5

	тантд	age
	1	33.0
	3	25.5
	3	25.5
Passo 4	3	63.5
	7	45.0
	7	35.0
	8	55.5
	8	25.5
	9	35.0

10

35.0

ratina ane

	rating	minage
Passi 5 e 6	3	25.5
	7	35.0
	8	25.5

ANNIDAMENTO DI QUERY

Interrogazioni annidate (nested queries)

- Una query annidata è una query (detta interna) che compare in un'altra query (detta esterna)
- Per esempio:

 Semanticamente, l'idea è simile a quella di un nested loop: per ogni tupla di Sailor nella query esterna, viene valutata la condizione where eseguendo la query interna

Interrogazioni annidate (nested queries)

- Una query annidata può restituire:
 - Un singolo valore (con cui confrontare un valore di un attributo della query esterna)

 Un insieme di valori tra i quali vogliamo verificare se vale una certa condizione (normalmente espressa con gli operatori IN, EXISTS, ANY o ALL)

Query indipendenti e correlate

- Una query annidata si dice:
 - Indipendente: quando può essere eseguita in modo autonomo, senza fare riferimento a nessuna colonna o valore della query esterna.
 - Correlata: quando la query interna fa riferimento a una o più colonne della query esterna. Questo significa che la subquery deve essere rieseguita per ogni riga elaborata dalla query esterna
- Differenze principali:
 - Esecuzione: una subquery indipendente viene eseguita una sola volta, e il suo risultato viene utilizzato dalla query esterna, mentre una subquery correlata deve essere rieseguita per ogni riga elaborata dalla query esterna
 - Indipendenza: le subquery indipendenti possono essere eseguite anche da sole, mentre le query correlate non hanno senso al di fuori della query esterna.

Esempi

 Subquery indipendente: trovare i nomi dei marinai che hanno un rating minore rispetto al rating medio

Subquery correlata: trovare i nomi dei marinai che hanno prenotato la barca #103

Casi d'uso

- Usare in un filtro valori calcolati dinamicamente
 - Esempio: marinai che hanno un rating minore rispetto al rating medio di tutti i marinai

Perché non si poteva fare semplicemente così?

```
select s.sname
from sailors s
where s.rating = avg(s2.rating);
```



Casi d'uso

- Eseguire confronti con risultati derivati
 - Esempio: marinaio / marinai che ha / hanno il rating più alto

```
select s.sname
from sailors s
where s.rating = (select max(s2.rating)
from sailors s2);

Rusty
2 Zorba
```

- Applicare filtri che dipendano dalla verifica che certi valori esistano (o non esistano)
 - Esempio: trovare i marinai che non hanno mai fatto neanche una prenotazione

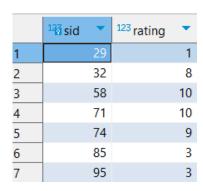
```
select s.\underline{sid}
from \underline{sailors}\ s
where not exists (select r.\mathrm{sid}\ from\ reserves\ r

where r.\mathrm{sid}\ =\ s.\underline{sid});

5
85
6
95
```

Casi d'uso

- Eseguire operazioni di aggregazione condizionale
 - Esempio: rating dei marinai che hanno effettuato meno di 2 prenotazioni



- Unire i risultati di una subquery con altre tabelle usando una JOIN
 - Esempi nel seguito

Interrogazioni annidate e operatori insiemistici di confronto

 Esempio: trovare i marinai che hanno un rating più alto di quello di uno qualsiasi tra i marinai che si chiamano Horatio

```
      select *

      from sailors s

      thoratio');

      123 rating
      123 ratin
```

- ANY è vero se c'è un qualunque marinaio che si chiami Horatio (perché compare Horatio nei risultati?)
- Se non ce ne sono, ANY restituisce FALSE e viene restituito l'insieme vuoto di tuple come risposta alla query

Interrogazioni annidate e operatori insiemistici di confronto

Esempio 2: trovare i marinai che hanno un rating più alto di quello di tutti i marinai che si chiamano Horatio:

- Qui la condizione deve valere rispetto a tutti i marinai che si chiamano Horatio
- NB: se non ce ne sono, ALL restituisce TRUE e viene restituito l'insieme di tutte le tuple di Sailor

Operatori insiemistici

- Servono per effettuare operazioni insiemistiche tra due o più insiemi (compatibili) di tuple generate da altrettante query
- Essi sono:
 - UNION (UNION ALL): fa l'unione di due insiemi di tuple. UNION elimina gli eventuali duplicati, UNION ALL no
 - INTERSECT: restituisce solo le tuple comuni a due insiemi di tuple
 - EXCEPT: restituisce le tuple del primo insieme a patto che non compaiono nel secondo insieme (set difference)

Esempi di query con op. insiemistici

Stabilire cosa restituiscono le seguenti query:

```
select s.sid from sailors s
except
select r.sid from reserves r;
select s.sid from sailors s
intersect
select r.sid from reserves r;
select r.sid
from reserves r JOIN boats b on r.bid = b.bid
where b.color = 'red'
union
select r.sid
from reserves r JOIN boats b on r.bid = b.bid
where b.color = 'blue';
```

Dove possono essere annidate le query

Le *sub query* possono essere annidati in diversi punti di un'interrogazione SQL:

- Nella clausola FROM: serve a costruire una tabella temporanea su cui eseguire il resto della query
- Nella clausola WHERE: serve a calcolare al volo un singolo valore su cui operare un confronto o un insieme di valori da confrontare con un valore già disponibile
- Nella clausola HAVING (vedi prossime slide): serve a calcolare un valore per filtrare i gruppi che devono essere restituiti (simile al WHERE, ma si opera su gruppi e non su righe)

SUBQUERIES, CTE, TEMP TABLES, VIEWS

Definizioni

- Subquery: una query annidata (inner query) all'interno di un'altra query (outer query)
- Common Table Expression (CTE): è un insieme di tuple temporaneo, costruito sulla base di una query. Esiste solo per il tempo di esecuzione della query principale
- Tabella temporanea: tabella che viene create e esiste temporaneamente per la durata di una sessione o di una transazione
- Vista (view): è una tabella virtuale creata mediante una query. Non memorizza i dati sul DB, ma è persistente (può essere richiamata in ogni momento all'interno di una query)

Esempio (business logic)

- Schema:
 - tabella 'sales':

sales_id employee_id	amount	sale_date
----------------------	--------	-----------

tabella 'employees' :

employee_id	employee_name	department
-------------	---------------	------------

 Trovare il totale delle vendite per ogni dipartimento nel mese corrente, eliminando i dipartimenti che hanno venduto per meno di \$2000.

Esempio: uso di subquery

```
SELECT department, total_sales
FROM (

SELECT e.department, SUM(s.amount) AS total_sales
FROM sales s

JOIN employees e ON s.employee_id = e.employee_id

WHERE MONTH(s.sale_date) = MONTH(CURDATE())

GROUP BY e.department
) AS SalesPerDepartment
WHERE total_sales < 2000;
```

Esempio: CTE

```
WITH DepartmentSales AS (
SELECT e.department, SUM(s.amount) AS total sales
FROM sales s
JOIN employees e ON s.employee id = e.employee id
WHERE MONTH(s.sale date) = MONTH(CURDATE())
GROUP BY e.department
SELECT department, total sales
FROM DepartmentSales
WHERE total sales < 2000;
```

Esempio: Tabella temporanea

```
CREATE TEMPORARY TABLE TempSales AS

SELECT e.department, SUM(s.amount) AS total_sales

FROM sales s

JOIN employees e ON s.employee_id = e.employee_id

WHERE MONTH(s.sale_date) = MONTH(CURDATE())

GROUP BY e.department;
```

SELECT department, total_sales FROM TempSales WHERE total_sales < 2000;

Esempio: Vista

```
CREATE VIEW DepartmentSalesView AS

SELECT e.department, SUM(s.amount) AS total_sales

FROM sales s

JOIN employees e ON s.employee_id = e.employee_id

WHERE MONTH(s.sale_date) = MONTH(CURDATE())

GROUP BY e.department;
```

SELECT department, total_sales FROM DepartmentSalesView WHERE total_sales < 2000;

Subquery:

- Vantaggi: le subquery possono essere annidate e utilizzate direttamente all'interno della struttura della query.
- Limiti: le subquery possono talvolta causare problemi di prestazioni se usate in modo eccessivo in query complesse, rendendole più difficili da ottimizzare e comprendere.

CTE:

 Vantaggi: la CTE migliora la leggibilità consentendo di calcolare separatamente la parte DepartmentSales.

 Limiti: il result set di una CTE è temporaneo e non può essere riutilizzato in più query

Tabelle temporanee:

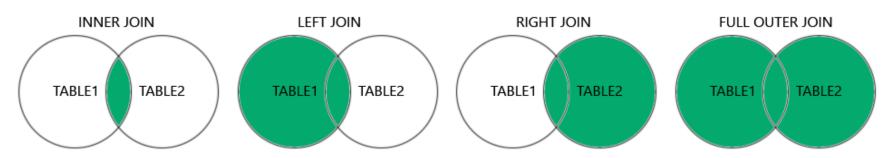
- Vantaggi: la tabella temporanea può essere utilizzata più volte in diverse parti delle query, rendendola ideale per query complesse o quando è necessario riutilizzare il risultato in più passaggi/query.
- Limitazione: occupa spazio di archiviazione temporaneamente ed è specifica della sessione, il che significa che, una volta terminata la sessione / transazione, la tabella viene eliminata.

Viste:

- Vantaggio: le viste sono persistenti, il che significa che possono essere utilizzate ripetutamente senza dover riscrivere la logica ogni volta.
- Limitazione: le viste non sono adatte a operazioni complesse e su larga scala in cui i dati devono essere modificati frequentemente o interrogati in contesti diversi, poiché non memorizzano i dati ma interrogano ogni volta le tabelle sottostanti.

JOIN(s)

- Consideriamo le 4 principali forme di JOIN:
 - (INNER) JOIN: la condizione del JOIN è soddisfatta dalle tuple di entrambe le tabelle
 - LEFT (OUTER) JOIN: restituisce tutte le tuple della tabella di sinistra e solo quelle che soddisfano la condizione del JOIN della relazione di destra
 - LEFT (OUTER) JOIN: restituisce tutte le tuple della tabella di sinistra e solo quelle che soddisfano la condizione del JOIN della relazione di destra
 - 4. FULL (OUTER) JOIN*: tutte le tuple ogni volta che c'è un match in almeno una delle due tabelle



* MariaDB (come molti altri DBMS) non supporta il FULL OUTER JOIN!

INNER JOIN vs. PRODOTTO CARTESIANO

- Quando dobbiamo eseguire un INNER JOIN, abbiamo sempre due approcci alternative:
- 1. Usare esplicitamente l'operatore JOIN ... ON:

```
select s.sid , r.bid , r.`day`
from sailors s join reserves r on s.sid = r.sid
where r.bid = 103;
```

2. Mettere le tabelle interessate nella *relation-list* e specificare le condizioni utilizzando la clausola WHERE:

```
select s.<u>sid</u> , r.bid , r.`day`
from <u>sailors</u> s, reserves r
where s.<u>sid</u> = r.sid and r.bid = 103;
```

INNER JOIN vs. PRODOTTO CARTESIANO

Le due query restituiscono esattamente lo stesso risultato:

```
select s.\underline{sid} , r.\mathrm{bid} , r.\mathrm{`day`} from \underline{sailors} s join reserves r on s.\underline{sid} = r.\mathrm{sid} where r.\mathrm{bid} = 103; select s.\underline{sid} , r.\mathrm{bid} , r.\mathrm{`day`} from \underline{sailors} s, reserves r 3 74 103 \square 1998-08-09 where s.\underline{sid} = r.\mathrm{sid} and r.\mathrm{bid} = 103;
```

- Anche se in teoria l'uso del comando JOIN ... ON è raccomandato (soprattutto per chiarezza nel distinguere la condizione di JOIN dagli altri filtri), nella pratica è possibile utilizzare le due forme in modo interscambiabile
- Diverso è il caso in cui sia necessario usare forme di OUTER JOIN

LEFT / RIGHT OUTER JOIN

group by s.sid;

- Immaginiamo ora di voler conoscere quante prenotazioni ha fatto ogni marinaio
- Se usiamo l'inner join o il prodotto cartesiano, ovviamente otteniamo questo risultato:

```
select s.\underline{sid} , count(*)

from \underline{sailors} s inner join reserves r

on s.\underline{sid} = r.sid

group by s.\underline{sid};

select s.\underline{sid} , count(*)

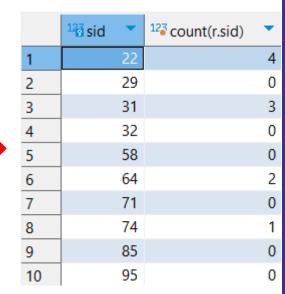
from \underline{sailors} s , reserves r

where s.\underline{sid} = r.sid
```

LEFT / RIGHT OUTER JOIN

- Tuttavia, questo risultato non risponde alla nostra richiesta, perché non ci sono i marinai che non hanno mai prenotato una barca.
- Per farlo, dobbiamo usare un LEFT (OUTER) JOIN:

```
select s.sid , count(r.sid)
from sailors s left join reserves r
on s.sid = r.sid
group by s.sid ;
```



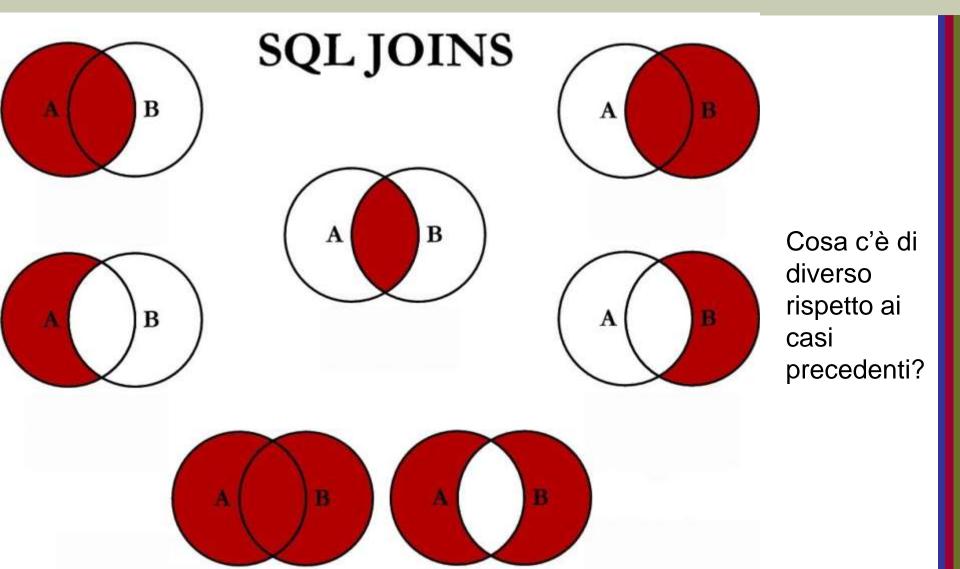
LEFT / RIGHT OUTER JOIN

- Immaginiamo ora di voler conoscere da quanti marinai è stata prenotata ogni barca
- In questo caso, usiamo un RIGHT (OUTER) JOIN:

```
select b.bid, count(r.sid)
from sailors s
join reserves r on s.sid = r.sid
right join boats b on b.bid = r.bid
group by b.bid;
```

 Con questa specifica istanza della BdD, sarebbe cambiato qualcosa se avessimo usato l'INNER JOIN al posto del RIGHT JOIN? Perché?

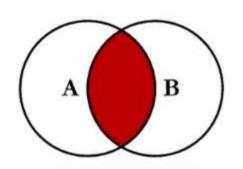
SQL JOIN(s) - II



SQL JOIN(s)

- I tre nuovi casi si differenziano da quelli visti finora perché NON includono le tuple che hanno una corrispondenza con una tupla dell'altra relazione
- Vengono talvolta chiamati LEFT / RIGHT /FULL ANTI JOIN
- Sono poco usati nello sviluppo di applicazioni, ma sono molto utili in progetti di business intelligence o data science
- Come possiamo ottenere gli ANTI JOIN dai JOIN che sappiamo usare?

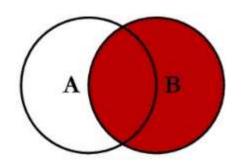
Tutti i marinai che hanno noleggiato una barca (INNER JOIN)



```
select *
from reserves r join sailors s
on r.sid = s.sid;
```

	¹²₫ sid ▼	¹⅔ bid ▼	day ▼	¹² ₫ sid ▼	sname •	123 rating	¹²³ age ▼
1	22 ௴	101 ₫	1998-10-10	22	Dustin	7	45
2	64 ௴	101 ₫	1998-05-09	64	Horatio	7	35
3	22 ௴	102 🗹	1998-10-10	22	Dustin	7	45
4	31 ௴	102 ₫	1998-10-11	31	lubber	8	55,5
5	64 ௴	102 🗹	1998-08-09	64	Horatio	7	35
6	22 ௴	103 🗹	1998-08-10	22	Dustin	7	45
7	31 ௴	103 🗹	1998-06-11	31	lubber	8	55,5
8	74 ⊿	103 🗹	1998-08-09	74	Horatio	9	35
9	22 ௴	104 🗹	1998-07-10	22	Dustin	7	45
10	31 ௴	104 ☑	1998-01-11	31	lubber	8	55,5

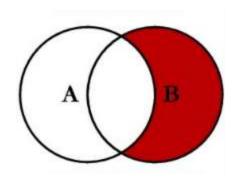
I noleggi effettuati da tutti i marinai noti (RIGHT JOIN)



select *
from reserves r right join <u>sailors</u> s
on r.sid = s.sid;

	¹2₫ sid ▼	¹⅔ bid ▼	day ▼	¹⅔ sid ▼	^{ABC} sname ▼	123 rating	¹²³ age ▼
1	22 ☑	101 ☑	1998-10-10	22	Dustin	7	45
2	22 ௴	102 ☑	1998-10-10	22	Dustin	7	45
3	22 ௴	103 🗹	1998-08-10	22	Dustin	7	45
4	22 ௴	104 ₫	1998-07-10	22	Dustin	7	45
5	[NULL]	[NULL]	[NULL]	29	Brutus	1	33
6	31 ௴	102 ₫	1998-10-11	31	lubber	8	55,5
7	31 ௴	103 🗹	1998-06-11	31	lubber	8	55,5
8	31 ௴	104 ₫	1998-01-11	31	lubber	8	55,5
9	[NULL]	[NULL]	[NULL]	32	Andy	8	25,5
10	[NULL]	[NULL]	[NULL]	58	Rusty	10	35
11	64 ௴	101 ₫	1998-05-09	64	Horatio	7	35
12	64 ☑	102 ☑	1998-08-09	64	Horatio	7	35
13	[NULL]	[NULL]	[NULL]	71	Zorba	10	16
14	74 ☑	103 🗹	1998-08-09	74	Horatio	9	35
15	[NULL]	[NULL]	[NULL]	85	Art	3	22,5
16	[NULL]	[NULL]	[NULL]	95	Bob	3	63,5

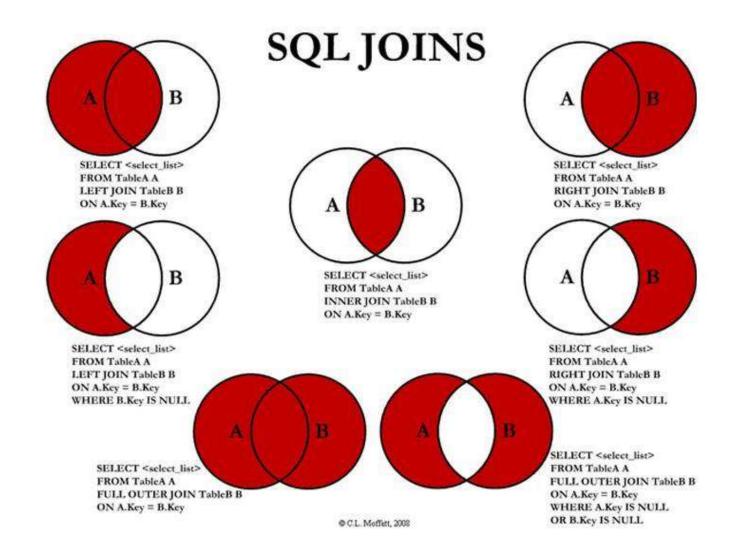
Tutti i marinai che non hanno noleggiato barche (RIGHT ANTI JOIN)



```
select *
from reserves r right join sailors s
on r.sid = s.sid
where r.sid is NULL;
```

	¹²₫ sid ▼	¹⅔ bid ▼	day ▼	¹² 2 sid ▼	sname 3	¹²³ rating	•	¹²³ age ▼
1	[NULL]	[NULL]	[NULL]	29	Brutus		1	33
2	[NULL]	[NULL]	[NULL]	32	Andy		8	25,5
3	[NULL]	[NULL]	[NULL]	58	Rusty		10	35
4	[NULL]	[NULL]	[NULL]	71	Zorba		10	16
5	[NULL]	[NULL]	[NULL]	85	Art		3	22,5
6	[NULL]	[NULL]	[NULL]	95	Bob		3	63,5

JOIN(s) e ANTI JOIN(s) con RELATIVA QUERY

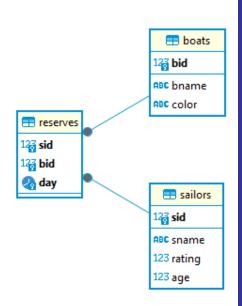


LINEE GUIDA PRATICHE PER PROGETTARE QUERY SQL

Studia lo schema

R1: accertati di aver compreso bene lo schema del database che devi interrogare!

- Se disponibile, consulta il diagramma con lo schema relazionale in forma grafica
- Memorizza i nomi delle tabelle e dei loro attributi (per quanto possibile) o trascrivili su un pezzo di carta
- Verifica il dominio di ogni attributo (per capire quali operazioni potrai applicare a ognuno di essi)
- Accertati di aver compreso bene i vincoli di integrità referenziale (ti serviranno per i JOIN)
- Se di aiuto, prova a trascrivere in linguaggio naturale che cosa rappresenta ogni tabella



Leggi bene la richiesta!

R2: Leggi con molta attenzione la formulazione della query in linguaggio naturale e cosa chiede esattamente

- Elenca gli attributi che sono richiesti nell'output (→ target-list)
- Associa ognuno di questi attributi alla tabella dove compaiono (→ costruisci la relation-list)
- Identifica i filtri che dovranno essere applicati per eliminare le tuple indesiderate
- Chiediti se possono esserci duplicati e quindi se sia necessario utilizzare il DISTINCT sui risultati

Cerca le aggregazioni!

R3: Prova a identificare parole o espressioni che suggeriscono l'uso di funzioni di aggregazione:

- Restituire il valore medio ... → AVG?
- Trovare il totale ... → SUM?
- Il numero di clienti che ... → COUNT?
- Il fatturato annuale diviso per venditore ... → SUM + GROUP BY?
- I venditori il cui fatturato annuale è superiore a 20.000 Euro ... → SUM + GROUP BY + HAVING?

Comprendi i vincoli di IR

R4: Identifica con precisione le condizioni che dovrai usere per fare il JOIN di due o più tabelle

- Identifica gli attributi che dovrai utilizzare (tipicamente chiave primaria → chiave esterna)
- Ricorda che il WHERE è una funzione che si applica tupla per tupla (e non su più tuple contemporaneamente)
- Rifletti con attenzione sul tipo di JOIN che dovrai applicare per esser semanticamente fedele alla richiesta (INNER, OUTER LEFT, OUTER RIGHT, ANTI JOIN, ...)

Cerca le query annidate!

R5: Identifica se la query rientra in uno dei casi d'uso per la costruzione di query annidate

- Devo fare un confronto tra il valore di un attributo in una tupla e un valore calcolato dinamicamente da una sub query
- Devo verificare se il valore di un attributo in una tupla appartiene a un insieme di valori → IN
- Devo confrontare un valore con un insieme di valori generati da una sub query → ANY, ALL
- Devo verificare se il valore di in attributo in una sub query correlata produce almeno una tupla come risultato → EXISTS

Trova eventuali operazioni insiemistiche

R5: Ove è il caso, usa diagrammi (tipo Venn) per determinare le operazioni insiemistiche di cui hai bisogno nella query

- Verifica se devi unire tuple con lo stesso schema ma che provengono da tabelle diverse (→ UNION)
- Verifica se devi trovare tuple comuni tra insiemi di tuple che provengono da diverse tabelle con lo stesso schema (→ INTERSECT)
- Verifica se devi trovare tuple che compaiono in un insieme ma non in un altro (→ EXCEPT)

...

Verifica la coerenza (semantica) dei risultati

R6: Verifica che intuitivamente il risultato della query sia quello che corrisponde alla richiesta

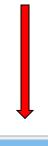
- Scomponi la query in query più semplici per verificare che ogni «pezzo» della query restituisca quello che ti aspettavi
- Verifica che non ci siano valori che violano qualche filtro (es. se chiedi i marinai con rating > 5, non devono comparire marinai che nella tabella Sailors hanno valore 4 ☺)
- Verifica che il numero di tuple restituite sia intuitivamente della cardinalità corretta
- Controlla di aver restituito tutti e soli gli attributi che erano richiesti nella query
- Verifica di non aver dimenticato di riordinare le tuple di output (se richiesto)
- Verifica se hai usato il DISTINCT dove è necessario



Esempi di query di base

Q0: sname ed età dei marinai

```
select s.<u>sname</u>, s.<u>age</u>
from <u>sailors</u> s;
```



	^{ABC} sname	¹²³ age 🔻
1	Dustin	45
2	Brutus	33
3	lubber	55,5
4	Andy	25,5
5	Rusty	35
6	Horatio	35
7	Zorba	16
8	Horatio	35
9	Art	22,5
10	Bob	63,5

Q0.1 sname ed età dei marinai che hanno più di 50 anni

```
select s.<u>sname</u>, s.<u>age</u>
from <u>sailors</u> s
where s.<u>age</u> > 50;
```



	^{ABC} sname	¹²³ age ▼
1	lubber	55,5
2	Bob	63,5

Esempi di query di base

(Q1) Trovare i nomi dei marinai che hanno prenotato la barca #103

SELECT S.sname
FROM Sailors S, Reserves R
WHERE S.sid=R.sid AND R.bid=103

lubber Horatio

sid di marinai che hanno noleggiato una barca rossa

sname di marinai che hanno noleggiato una barca rossa

SELECT R.sid

FROM Boats B, Reserves R

WHERE B.bid = R.bid AND B.color = 'red'



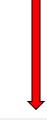
	123 sid 🔻
1	22 ☑
2	31 ☑
3	64 ☑
4	22 🗹
5	31 ☑

SELECT

S.sname

FROM WHERE Sailors S, Reserves R, Boats B

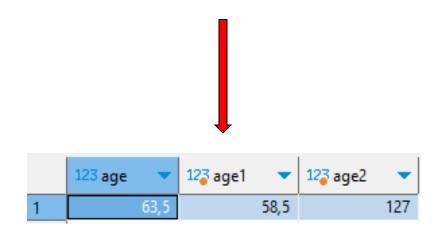
S.sid = R.sid AND R.bid = B.bid AND B.color = 'red'



	ABC sname 🔻
1	Dustin
2	lubber
3	Horatio
4	Dustin
5	lubber

Uso di espressioni aritmetiche e pattern nelle query

SELECT S.age, age1=S.age-5, 2*S.age AS age2 FROM Sailors S WHERE S.sname LIKE 'B_%B'



(Q6) Nomi di marinai che hanno prenotato sia una barca rossa, sia una barca verde

```
SELECT DISTINCT s.sid
from Sailors s , Boats bl , Reserves rl , Boats b2, Reserves r2
where s.sid = rl.sid and rl.bid = bl.bid and
s.sid = r2.sid and r2.bid = b2.bid
and bl.color = 'red' and b2.color = 'green';

SELECT s.sid from Sailors s , Boats b , Reserves r
where s.sid = r.sid and r.bid = b.bid and b.color = 'red'
INTERSECT
SELECT sl.sid from Sailors sl , Boats bl , Reserves rl
where sl.sid = rl.sid and rl.bid = bl.bid and bl.color = 'green';

where sl.sid = rl.sid and rl.bid = bl.bid and bl.color = 'green';
```

(Q19) Trovare i sid dei marinai che hanno prenotato barche rosse ma non barche verdi

```
SELECT r.sid from Boats b , Reserves r
where r.bid = b.bid and b.color = 'red'
EXCEPT
SELECT r.sid from Boats b , Reserves r
where r.bid = b.bid and b.color = 'green';
```

